Il grande ciclismo e l'Amerigo Vespucci: un viaggio che comincia dall'Abruzzo

Scritto da redazione
Sabato 05 Aprile 2025 08:27



Ortona - Due eccellenze italiane che si incontrano e fanno sistema. Il grande ciclismo targato RCS Sport e l'Amerigo Vespucci – lo storico veliero della Marina Militare - iniziano il loro viaggio dal porto di Ortona all'interno degli spazi del Villaggio IN ITALIA - luogo di racconto e condivisione del "Tour Mondiale" del veliero - dove è stato presentato Il Giro d'Abruzzo in programma dal 15 al 18 aprile e organizzato da RCS Sport in collaborazione con la Regione Abruzzo. Nave Vespucci e RCS Sport si ritroveranno di nuovo a Durazzo il 9 aprile, ad un mese esatto della partenza del Giro d'Italia dalla città albanese, per un conto alla rovescia in esclusiva a bordo del veliero. Il successivo incontro, nel pieno svolgimento della Corsa Rosa, il 15 maggio

a Napoli (arrivo della sesta tappa) e il 1° giugno a Civitavecchia dove la nave Amerigo Vespucci sarà ormeggiata. Il motto del Vespucci "Non chi comincia ma quel che persevera" unisce il Vespucci al mondo del ciclismo e sottolinea il sacrificio e la passione per il mare così come quella per le due ruote su strada.

DICHIARAZIONI

Marco Marsilio, Presidente della Regione Abruzzo: "Oggi un importante appuntamento davanti alla nave Vespucci per il rilancio del Giro d'Abruzzo, storica corsa a tappe che abbiamo riportato in calendario grazie alla collaborazione con RCS Sport. Una corsa che viene considerata una delle competizioni preparatorie più importanti in vista del Giro d'Italia. Il nostro territorio, con le sue montagne appenniniche tra le più dure e spettacolari, è ormai una presenza stabile e irrinunciabile nel calendario ciclistico nazionale e internazionale".

Paolo Bellino, Direttore Generale e Amministratore Delegato RCS Sports & Events: "Siamo onorati di inaugurare questa straordinaria sinergia tra il Giro d'Italia e l'Amerigo Vespucci, due simboli di eccellenza italiana nel mondo. La presentazione de Il Giro d'Abruzzo è solo il primo degli appuntamenti in calendario, e suggella il crescente interesse verso il mondo delle due ruote. Quella tra il ciclismo e il Vespucci è l'unione tra sport e mare, tra la fatica della strada e il fascino della navigazione, entrambi accomunati da sacrificio e perseveranza. Tutto ciò nello splendido scenario della Regione Abruzzo, che anche oggi conferma la sua passione per il ciclismo, come dimostrato da tanti eventi che ha recentemente ospitato, tra cui la Grande Partenza del Giro d'Italia. Siamo certi che questa collaborazione contribuirà a rendere ancora più memorabili le nostre manifestazioni, portando con sé un messaggio importante sotto l'insegna del Made in Italy".

Gioacchino Alfano, Presidente di Difesa Servizi: "Il Tour Mediterraneo di nave Amerigo Vespucci con il Villaggio IN Italia e il Giro d'Abruzzo sono due eccellenze che si incontrano e iniziano il loro percorso insieme qui, da Ortona. E' bello condividere un obiettivo comune che ci porta a raccontare la bellezza dell'Italia dal mare e dalla strada. Ringrazio il Ministro della Difesa Guido Crosetto che ha avuto l'idea del Tour Mondiale e del Tour Mediterraneo Vespucci, e ringrazio RCS con la quale da Ortona parte questa bellissima avventura che ci vedrà insieme a Durazzo ancora una volta a bordo della nave più bella del mondo per la presentazione del Giro d'Italia. Ringrazio il Presidente Marsilio e la regione Abruzzo che hanno sostenuto la tappa di Ortona del tour".

Cordiano Dagnoni, Presidente Federazione Ciclistica Italiana: "Il ciclismo italiano deve molto all'Abruzzo, sia in termini di campioni che per essere stato teatro di grandi imprese sportive. Ringrazio, a nome di tutto il movimento ciclistico, la Regione che da tempo, con una scelta lungimirante, ha investito sul nostro sport come mezzo di promozione delle proprie eccellenze culturali e naturali. Ringrazio anche RCS, per noi partner strategico nell'organizzazione del Giro Women e del Giro Next Gen, che ha immediatamente raccolto, con le capacità organizzative di cui è dotata, questi suggerimenti, dando vita ad una manifestazione dall'alto valore tecnico che ha, fin dalla prima edizione, entusiasta per la spettacolarità del percorso. Sono certo che questa gara diventerà un appuntamento fisso del nostro calendario e accompagnerà gli appassionati abruzzesi fino agli Europei del 2029 e per molti anni oltre".

(Crediti foto: LaPresse)

Redazione